

**Al Presidente della Regione Piemonte
On. Alberto CIRIO**

**E P.C. Alla Sindaca della Città Metropolitana
Dott.ssa Chiara APPENDINO**

**OGGETTO: Richiesta attivazione nuove modalità di raccolta di proposte per il
“Recovery Plan” da parte dei Comuni.**

Gentile Presidente,

con la presente riteniamo opportuno rappresentarTi il nostro disappunto a seguito delle modalità di raccolta delle proposte relativamente al Recovery Fund, di cui abbiamo avuto compiuta evidenza in questi giorni a seguito di articoli apparsi su diversi media.

La modalità di censimento è raccolta da parte della Regione Piemonte non è stata, a nostro avviso, efficace e soprattutto improntata alla massima partecipazione dei Comuni piemontesi.

La comunicazione, infatti, è pervenuta solo agli iscritti al webinar di consultazione della programmazione 2021 – 2027, all'interno di una mail di trasmissione dei materiali di cui Ti forniamo un estratto:

*“Gentilissimi,
in vista del webinar del 18 marzo prossimo alle ore 14.30, vi inviamo i materiali che saranno oggetto della consultazione e vi ricordiamo che sul sito www.piemonte2021-2027.eu sono disponibili i video di registrazioni degli incontri precedenti e i moduli per l'iscrizione all'incontro in programma.*

Per inviare contributi scritti su Recovery Plan è possibile utilizzare il modulo predisposto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri in allegato e inviarlo entro il 20 marzo 2021 alla mail progetti.recovery@regione.piemonte.it

Per inviare i contributi scritti sul Documento Strategico Unitario è possibile utilizzare il modulo accessibile al link <https://piemonte2021-2027.eu/?nocache=4043464063265#materiale> entro il 31 marzo 2021”.

E' evidente che la mancata iscrizione al webinar da parte dei Sindaci, peraltro con solo 8 giorni di preavviso nella convocazione, non può essere considerata una modalità di adeguato coinvolgimento e partecipazione dei comuni piemontesi, escludendo i medesimi da qualsivoglia altra comunicazione.

A ciò si aggiunge il fatto che, almeno per quanto riguarda il territorio della Città Metropolitana di Torino, abbiamo recentemente portato a termine un lungo processo di concertazione finalizzato alla redazione del Piano Strategico, approvato dal Consiglio Metropolitan lo scorso mese, in cui sono state raccolte progettualità e bisogni sicuramente coerenti con gli obiettivi del Recovery Fund.

Pertanto ad oggi molti comuni sono stati di fatto “tagliati fuori” dalla possibilità di

inviare loro proposte, mentre ne sono state raccolte, in taluni casi. Plurime da altri comuni con dossier che, a prima lettura, non appaiono coerenti con gli obiettivi del programma.

Per questo Le chiediamo di riaprire una nuova fase di raccolta di proposte da parte dei comuni, con adeguata modalità di comunicazione, riconoscendo il ruolo degli enti di secondo livello come soggetti idonei a raccogliere dossier di candidatura coerenti e non come collettori di una lista di "sogni".

Auspichiamo, infatti, che le recenti interlocuzioni con il Governo possano fornire indirizzi ulteriori e un orientamento alla definizione di progetti che, a nostro avviso, la Città Metropolitana di Torino, nel quadro del Piano Strategico può opportunamente raccogliere e coordinare in collaborazione con le zone omogenee.

Confidando che la nostra richiesta possa essere accolta e che si attivi una modalità di raccolta delle proposte che evolva dal semplice censimento alla concertazione su progetti in grado di valorizzare al meglio le esigenze di rilancio di tutto il territorio piemontese, cogliamo l'occasione per porgerTi i nostri più cordiali saluti.

Torino, 9 Aprile 2021

I Sindaci